

Unione Territoriale Intercomunale del Torre



Determinazione nr. 25 del 11/04/2017

AREA TECNICA

OGGETTO: Art. 183, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Assunzione impegno di spesa per fornitura acqua ad immobili di proprietà dell'Ente da parte del CAFC SPA di Udine (UD) - anno 2017. **SMART CIG Z811E1B8DF.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative.";

VISTO l'art 5, comma 1, della L.R. 12 dicembre 2014 nr. 26 sopra richiamata che recita: "Le Unioni territoriali intercomunali sono enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti dalla presente legge per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale.";

RICORDATO CHE:

- l'art. 36 della suddetta legge dispone che con effetto dal 1° agosto 2016 le Comunità Montane del Friuli Venezia Giulia sono soppresse e che le Unioni (ed i comuni non aderenti) succedono nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi delle stesse;
- l'art. 38 bis della legge regionale 26/2014, introdotto dalla legge regionale 28 giugno 2016, n. 10 prevede disposizioni specifiche e derogative in materia di subentro delle Comunità Montane per quanto riguarda il riparto del personale, dei beni immobili e delle partecipazioni societarie, nonché la possibilità di costituire uno o più Uffici stralcio per la gestione dei beni e dei rapporti giuridici non attribuibili a un'unica Unione e non suscettibili di frazionamento secondo i criteri di cui all'art. 38;

RICHIAMATA l'intesa ex articolo 38, comma 5, della Legge Regionale 26/2014 sul Piano di Successione e Subentro della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio sottoscritta dalle seguenti parti in data 20 luglio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1393 dd. 22 luglio 2016, avente ad oggetto: LR 26/2014. Art. 38. Approvazione del Piano di successione e subentro della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio.;

VISTO lo Statuto dell'ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 21/08/2015 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il Bilancio di Previsione 2016-2018 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4/2016;
- la "Variazione al Bilancio pluriennale 2016-2018, compresa la reinscrizione parziale delle poste trasferite ex Comunità Montana nel bilancio dell'U.T.I. del Torre" approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 dd. 09/11/2016;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 01 dd. 20/02/2017 avente ad oggetto "ART. 169 DEL D.LGS N. 267/2000 E SS.MM.II. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE DI BILANCIO AI RESPONSABILI DI AREA/SERVIZIO - ANNO 2017.";

RICHIAMATO l'art. 50 c. 1 della L.R. n. 18/2015 "Per assicurare il funzionale avvio delle Unioni territoriali intercomunali, tali enti si avvalgono del Servizio finanziario e dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino alla costituzione dei medesimi da parte dell'Unione territoriale intercomunale secondo le previsioni di cui all'articolo 14, comma 2, e all'articolo 15 della legge regionale 26/2014.";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 14 dd. 08/11/2016 avente per oggetto: "Nomina dell'incaricato di posizione organizzativa - Area Tecnica - dal 08.11.2016 al 31.12.2017.";



DATO ATTO CHE:

- *il termine del 31/12/2016 per l'approvazione del Bilancio 2017-2019 è stato differito al 31 marzo 2017, con il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 art. 5, comma 11 e che pertanto dal 1° gennaio 2017 e fino all'approvazione del Bilancio, entro il suddetto termine, scatta automaticamente l'esercizio provvisorio;*
- *l'art. 163 c. 1 del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede "... Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";*
- *ai sensi dell'art. 163 c. 5 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio sono le seguenti: "Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

PREMESSO che gli immobili di proprietà dell'Ente sono dotati di allacciamenti alla rete di distribuzione idrica al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività degli uffici e che l'Ente medesimo deve assicurare il buon funzionamento degli uffici stessi, la continuità dei servizi erogati ed il benessere del personale;

CONSIDERATO che sono state espletate le pratiche per la voltura delle utenze in oggetto dalla ex Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio all'U.T.I. del Torre;

DATO ATTO che la fornitura dell'acqua agli edifici di cui trattasi viene effettuata dal CAFC SPA di Udine (UD) (c.f. e p.IVA 00158530303) cui sono allacciate le utenze situate nei comuni di Attimis (UD), Magnano in Riviera (UD) e Tarcento (UD);

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in considerazione dell'importo inferiore a € 40.000,00 per il quale è possibile procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTA la circolare regionale della Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme del 19/05/2016, trasmessa a tutti gli Enti Locali "Nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione: decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in particolare la sezione "Contratto sotto soglia";

RICHIAMATA altresì la Legge n. 296/2006 e s.mi. ed in particolare il comma 450 che prevede il ricorso obbligatorio al MePa per importi pari o superiori a €1.000,00 "...Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

Unione Territoriale Intercomunale del Torre



PRESO ATTO, dalla verifica effettuata, che la ricerca del servizio di distribuzione dell'acqua in oggetto non ha trovato riscontro nel MEPA;

CONSIDERATO che, per le ragioni espresse in precedenza, la fornitura di acqua deve comunque essere garantita e che il presente atto riguarda spese derivanti da contratti stipulati ed inerenti forniture obbligatorie;

RITENUTO quindi di mantenere l'attuale fornitore di acqua per gli edifici di proprietà dell'Ente, individuando il medesimo nel CAFC SPA – Viale Palmanova 192 – Udine (UD) (c.f. e p.IVA 00158530303);

RITENUTO pertanto opportuno, sulla base dei precedenti consumi, procedere all'assunzione di un impegno di spesa di €2.000,00= (IVA compresa) a favore del CAFC SPA di Udine (UD) per la fornitura di acqua in oggetto e per l'anno 2017;

RITENUTO infine di poter utilizzare tale impegno di spesa anche per la liquidazione di residue fatture relative al periodo 01.08.2016 (data di istituzione dell'U.T.I.) – 31.12.2016 e pervenute nel 2017;

VISTO il DURC regolare valido sino al **02.07.2017**, di cui al prot. n. A0000839 del 04.04.2017, allegato al presente atto;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e succ. mod. e integr.;
- il D.L. n° 174/2012 e succ. mod. e integr.;
- lo Statuto dell'Ente;

Per i motivi in premessa indicati e che di seguito si intendono integralmente riportati

D E T E R M I N A

1) DI ASSUMERE un impegno di spesa per complessivi **€2.000,00= (IVA compresa)** a favore del **CAFC SPA – Viale Palmanova 192 – Udine (UD) (c.f. e p.IVA 00158530303)** per la fornitura di acqua all'U.T.I. del Torre per l'anno 2017;

2) DI PROCEDERE, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011, alla registrazione dell'impegno pari ad **€2.000,00= (€1.818,18= imponibile + €181,82= IVA 10%)** sui capitoli di seguito elencati, a valere sul Bilancio provvisorio 2017, nel rispetto dell'art. 44 c. 4 ter della L.R. n. 1/2006 e dell'art. 11 c. 14 della L.R. n. 24/2009:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2017	2017	Z811E1B8 DF	232/10	1-5	13	1	3	2	5	5	2.000,00	CAFC SPA cod.fisc. 00158530303/ p.i. IT 00158530303	8

3) DI APPROVARE il cronoprogramma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. (Armonizzazione dei sistemi contabili), come segue:

Unione Territoriale Intercomunale del Torre



SPESA - CAPITOLO					
Anno di competenza			Anno imputazione		
(obbligazione giuridicamente perfezionata)			(servizio reso o bene consegnato)		
1	2017	2.000,00=	1	2017	2.000,00=
2	2018		2	2018	
3	2019		3	2019	
Totale		2.000,00=	Totale		2.000,00=

4) **DI PRECISARE** che la spesa di cui alla presente determinazione è finanziata con entrate correnti del bilancio (trasferimenti regionali);

5) **DI APPROVARE** l'avviso post-informazione, da pubblicare ai sensi della normativa vigente;

6) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del predetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

SI ATTESTA:

- la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 241/1990 art. 6 bis e s.m.i..

Il Responsabile
F.to Roberto Geretto

Unione Territoriale Intercomunale del Torre



N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
25	11/04/2017	AREA TECNICA	12/04/2017

OGGETTO: Art. 183, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Assunzione impegno di spesa per fornitura acqua ad immobili di proprietà dell'Ente da parte del CAFC SPA di Udine (UD) - anno 2017. SMART CIG Z811E1B8DF.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(F.to Lorenzo Foschia)

Impegna la spesa complessiva di euro 2.000,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	Cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE	Num. Impegno
2017	2017	Z811E1B8DF	232/10	1-5	13	1	3	2	5	5	2.000,00	CAFC SPA cod.fisc. 00158530303/ p.i. IT 00158530303	8	41

Riferimento pratica finanziaria : 2017/67

Unione Territoriale Intercomunale del Torre



N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
25	11/04/2017	AREA TECNICA	12/04/2017

OGGETTO: Art. 183, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Assunzione impegno di spesa per fornitura acqua ad immobili di proprietà dell'Ente da parte del CAFC SPA di Udine (UD) - anno 2017. SMART CIG Z811E1B8DF.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13/04/2017 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 28/04/2017.

Addì 13/04/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Simonetta Zuliani

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.